

Costiera di Calafuria
Associazione Costiera di Calafuria



LA COSTIERA DI
CALAFURIA

Spett. Capitaneria di
Porto di Livorno
e Ufficio Patrimonio e
Demanio Comune di Livorno

Oggetto: richiesta autorizzazione per l'installazione della linea di boe per la sicurezza della balneazione nel tratto costiero dal Rogiolo a Chioma.

Come già provveduto lo scorso anno, l'associazione "Costiera di Calafuria" chiede di posizionare le 18 boe di sua proprietà nel tratto di costa che va dal Rogiolo al Chioma.

Secondo l'art. 2 della vigente ordinanza di sicurezza balneare n. 51/2011 l'ultima che siamo riusciti a recuperare, lo spazio acqueo riservato ai bagnanti, dal 1° maggio al 30 settembre è quella zona di mare per una distanza di 200 metri dalle spiagge e 100 metri dalle scogliere.

L'Associazione Costiera di Calafuria si impegna a posizionare, a proprie spese e con i contributi volontari dei cittadini interessati, la linea di boe nel tratto prospiciente la costa tra Quercianella e Chioma ed a rimuoverle a fine stagione balneare.

Le predette boe, posizionate a circa 50 metri l'una dall'altra possono senz'altro costituire valido presidio di sicurezza per il bagnante in difficoltà o affaticato e costituiscono un valido presidio alla sicurezza del bagnante/nuotatore rendendo ben individuabile il limite di interdizione per la navigazione a motore da parte di ogni diportista.



Il tratto della linea di boe Sud, cioè quello compreso tra i Bagni Paolieri e il Porticciolo del Chioma, è un tratto di mare poco frequentato dalle imbarcazioni e quindi, seppur nel rispetto della legge, la presenza di tale linea non dovrebbe suscitare malcontenti da parte dei diportisti. Tale suscettibilità invece potrebbe farsi sentire nel tratto a nord, cioè quello compreso tra il Porticciolo di Quercianella e o Bagni Rogiolo; qui le imbarcazioni sono numerose soprattutto intorno al promontorio del Sonnino e quindi l'importanza della limitazione delle acque destinate alla balneazione in questo caso è molto sentita. Dalla mappa però si evince che le boe non interessano l'area che solitamente è occupata dalle imbarcazioni all'ancora e quindi non ci dovrebbe essere critiche al progetto.



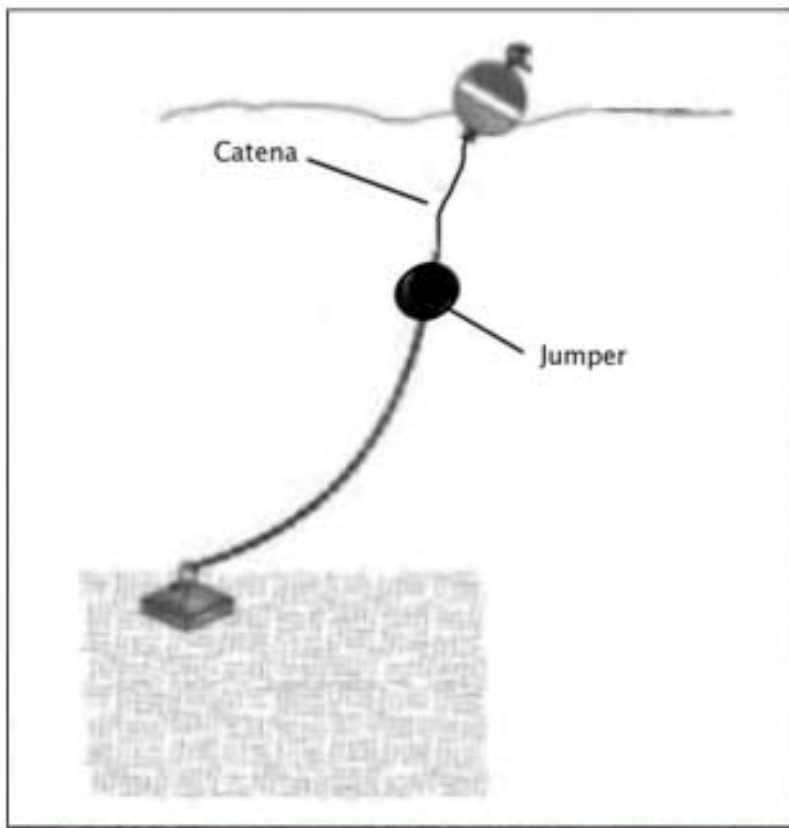
Le coordinate dei punti, in WGS 84, sono le seguenti e la profondità è compresa tra i 6 e i 10 metri:

Tratto di costa a SUD		
Boa	Lat. Nord	Long. Est
1	43°27'.369	10°21'.928
2	43°27'.353	10°21'.989
3	43°27'.332	10°22'.051
4	43°27'.289	10°22'.095
5	43°27'.253	10°22'.151
6	43°27'.203	10°22'.209
7	43°27'.174	10°22'.262
8	43°27'.138	10°22'.331
9	43°27'.081	10°22'.361
10	43°27'.026	10°22'.402

11	43°26'.973	10°22'.473
12	43°26'.921	10°22'.503
13	43°26'.876	10°22'.538
14	43°26'.822	10°22'.584

Tratto di costa a SUD		
Boa	Lat. Nord	Long. Est
1	43°27.459'	10°21.690'
2	43°27.506'	10°21.652'
3	43°27.553'	10°21.588'
4	43°27.606'	10°21.554'

Il sistema di ormeggio di tale boe è raffigurato nel disegno seguente:



Il corpo morto è rappresentato da un parallelepipedo di materiale inerte di 35 Kg unito da una catena da 6 mm la cui estremità è fissata ad una boa di profondità, detta *jumper*, in modo che non ci sia nessun "raschiamento" da parte del sistema di ormeggio sul fondale. Il jumper arriva a circa 1,8 mt dalla superficie ed è collegato tramite una catena con maglie di 6 mm di diametro ad un gavitello di colore rosso biconico di circa 60 cm di altezza.

Nel ringraziare la Capitaneria per l'attenzione accordataci, porgo distinti saluti,

Livorno, 28/05/2017

Isabella Buttino



Presidente Associazione Costiera di Calafuria